



Eleonora e Silvano
26013 Crema (CR)

EOLIE IN CAMPER GIUGNO 2021

Si può fare...!!

Dopo aver preso informazioni dai vari siti, su come visitare l'arcipelago delle Eolie in camper, abbiamo optato per questa soluzione: diverse tappe durante il tragitto (2900 Km da percorrere) e sistemazione fissa del camper in un campeggio, per poi andare alla scoperta delle isole in aliscafo. La scelta del campeggio è stata obbligatoria perchè in questo periodo era l'unico aperto dell'intero arcipelago: Il **Togo Togo** di **Vulcano**

Periodo: dal 2 Giugno al 18 Giugno 2021

2 Giugno

Ore 7,50 partiamo da **Crema**: facciamo sosta in un autogrill per pranzare sul camper e con una tirata unica arriviamo a **Montefiascone** nella AA della cantina sociale EST-EST-EST (gratuita). Ne approfittiamo per visitare il borgo: affacciato sul lago di Bolsena a 592 msl, è una importante cittadina del viterbese. In realtà avevamo già percorso le vie del centro storico in un precedente viaggio nella Tuscia, circondati da centinaia di persone richiamate dalla suggestione del suo presepe vivente. Quindi quasi da soli, abbiamo rivisto volentieri, sia la chiesa di San Flaviano, con la sua particolare facciata dove spiccano i tre archi gotici, sia la cattedrale di Santa Margherita, maestosa grazie alla sua grande cupola (terza in Italia). Piacevole anche la visita alla Rocca dei Papi, nonostante sia stata danneggiata nel corso dei secoli. Km percorsi 525.



3 Giugno

Altro lungo tragitto fino a **Maratea**, dove arriviamo alle 17 nella AA di **Castrocucco Balai Bach Club** (15€/24h), affacciata sul mare, ultimo tratto del litorale lucano. Dopo una passeggiata sulla spiaggia, piuttosto sassosa, ci rilassiamo al fresco della sera prima di ritirarci sul camper per la notte.

Km percorsi 505

4 Giugno

Ripartiamo alle 8 per **Villa San Giovanni**, percorrendo un tratto di costiera fino a **Falerna Marina** (Km 120): siamo all'imbarco per **Messina** alle ore 12 (Km130) (costo traghetto 57€ pagato con Telepass). Pranziamo in terra sicula, con anche il primo cannolo, proseguiamo quindi per **Milazzo** (Km 40), percorrendo la SS113 (ingresso autostrada chiuso per lavori) dove prenotiamo, direttamente alla biglietteria il passaggio per Vulcano (87€). Una volta sbarcati, attraversiamo il grande faraglione dai colori giallo e ocra con un forte odore di zolfo e in pochi minuti raggiungiamo il campeggio **Togo Togo**. Ci sistemiamo in un'area dedicata ai camper, praticamente sulla spiaggia nera. In tutto siamo 3 equipaggi. Campeggio fornito di tutti i servizi.
Km percorsi 290



5 Giugno

Al mattino, predisposta la zona esterna al camper con sedie, tavolino e tutto il resto, ci avviamo a piedi al porto (1 Km), dove alla biglietteria della Liberty Line (solo aliscafi), prenotiamo per il giorno 7 la prima uscita alla scoperta dell'arcipelago: Salina (21€/pers. A/R).

Nel pomeriggio facciamo una breve escursione a piedi alla cosiddetta "**Valle dei Mostri**". Si trova nella parte nord-est della penisola di **Vulcanello** (che inizia poco oltre il campeggio), proseguendo lungo la strada asfaltata, tutta in salita, affiancata da numerose ville si raggiunge un bivio dove si gira a destra. E' qui che delle grosse rocce vulcaniche raffreddate repentinamente, hanno assunto la forma di grandi orsi e leoni, aquile e improbabili dinosauri. Il nero delle rocce contrasta col verde della vegetazione frammisto al rosa e al bianco del cisto, il giallo intenso delle ginestre, il viola delle eriche e sotto, molto più in basso, il blu del mare.



Prima di cena facciamo il primo bagno nelle cosiddette "**Acque Calde**": Il fenomeno è dovuto al ribollire dell'acqua del mare a causa di piccole, ma diffuse, emissioni di gas di origine vulcanica, dl fondo marino. Lasciate salviette e indumenti sulla spiaggia delle "Acque Calde" e immergetevi, poco lontano dalla riva in queste piccole aeree di calore: in realtà se appoggiate il piede direttamente sul punto dove fuoriesce l bolla, rischiate di scottarvi... ma il contrasto con la circostante acqua marina (piuttosto fredda) è piacevolissimo!! (consigliamo di indossare le



scarpette). Purtroppo la “**Pozza con i famosi fanghi**” di Vulcano è chiusa, pare in seguito a un contenzioso burocratico di proprietà: così una delle attrazioni più interessanti dell'isola è andata persa (momentaneamente si spera). In questa zona è particolarmente forte l'odore acre dello zolfo proveniente dalle numerose fumarole.

6 Giugno

La giornata si presenta nuvolosa e abbastanza fresca: decidiamo quindi di salire al cratere “**La Fossa**” (586 msl), partendo dal campeggio sono ca. 3,5 Km, di cui l'ultimo tratto tutto in salita. E' l'unico vulcano attivo dell'isola, mentre il **Lentia**, il **Piano** e **Vulcanello** sono spenti. Sebbene l'ultima eruzione risale al 1888- 1890, il vulcano non ha mai cessato di dare prova della propria vitalità ed ancora oggi si osservano differenti fenomeni con fumarole e getti di vapore che emettono acido borico, cloruro di ammonio e zolfo: tutta roba buona da respirare!! Durante la salita incontriamo diverse persone, ma niente a che vedere con la folla di turisti che ci aspettavamo essendo domenica. Arrivati in vetta lo sguardo può spaziare su tutte le isole dell'arcipelago e sul cratere circondato da numerose fumarole: una vera meraviglia. Facciamo il giro del cratere e con calma poi scendiamo per tornare al campeggio. Dopo una doccia calda e un buon pranzo, trascorriamo il pomeriggio in totale relax tra la spiaggia nera sottostante e la spiaggia delle acque calde.



7 Giugno

Prima uscita con l'aliscafo alle 9,45 per **Salina**, seconda isola per estensione dopo Lipari. Ha una natura rigogliosa per la presenza di sorgenti di acqua dolce, la metà del territorio è occupato infatti da una riserva naturale raggiungibile seguendo suggestivi itinerari. Amministrativamente è autonoma ed è divisa in tre comuni: **Malfa**, **Leni** e **Santa Marina** con il più grande porto turistico delle Eolie (l'altro porto più piccolo è **Rinella**).

Una volta sbarcati sull'isola al porto di **Santa Marina**, proseguiamo a piedi fino alla località **Lingua** (ca 3 Km), dove c'è un lago salato (da cui si estraeva il sale che ha dato il nome all'isola) e un piccolo faro (ora museo del mare). Pranziamo al ristorante “**Il Gambero**” con “**Pane Cunzato**, paccheri con spada e melanzane, vino e l'immane cannolo (40 €). Torniamo poi a Santa Marina per visitare il centro storico dove sorgono diversi negozi ed enoteche (con acquisto di vino locale, in prevalenza Malvasia) e un bel lungo mare. Tornati a Vulcano prenotiamo alla Liberty Line i biglietti per Lipari (12,50 €/pers. A/R) per domani.



8 Giugno

Alle 9,25 prendiamo l'aliscafo per **Lipari**: è la più popolata dell'arcipelago con 12.000 abitanti dislocati tra le frazioni di **Canneto** (le spiagge più belle), **Acquacalda** (dominata da una montagna bianca di pomice, dove viene estratta anche l'ossidiana uniche cave in Europa oltre a quelle Turche), **Quattropiani** raggiungibile facilmente dal porto e **Pianoconte** con gli scavi delle antiche terme.

Una volta sbarcati ci incamminiamo per le vie del centro, molto animate, in direzione del castello e della zona archeologica con delle belle panoramiche sul porto. Prendiamo poi il bus per **Acquacalda** -sia perché ci attrae il nome... sia per la prospettiva di una “**caccia alle rocce**” - scendiamo a **Porticello** dove passeggiando sulla spiaggia sassosa con presenza di ossidiana e pomice. Per pranzo ci fermiamo nell'unico ristorante aperto, direttamente sul mare, dove gustiamo del fritto misto (appena pescato) e una splendida insalata eoliana con tonno fresco. Nel pomeriggio, con un sole splendido lo trascorriamo sulla spiaggia fino all'ora del rientro. Prima di tornare al campeggio, prenotiamo i biglietti per Stromboli (37,50 €/pers. A/R) che raggiungeremo domani.



9 Giugno

La partenza con l'aliscafo è anticipata alle 7,55, perché **Stromboli** è più lontana: infatti sbarchiamo alle 10,30 (con fermata a Lipari) su una piccolissima spiaggia di ciottoli neri. Iniziamo la salita al cratere da piazza **San Vincenzo** (con la chiesa omonima). La vetta raggiunge i 920 msl: fa caldo, il sentiero è ripido ma facilmente percorribile, la vegetazione è esuberante e colorata, ma a 250 msl, un cartello ci avvisa che non si può proseguire oltre senza la guida. La fame comincia a farsi sentire e anche l'intensa calura, così ripercorrendo il sentiero a ritroso ci fermiamo a pranzo “**Da Luciano**” per gustare arancini e cannoli con birra (25€), scendendo poi alla spiaggia antistante il porto per relax e bagno. Intorno alle 17 riprendiamo l'aliscafo per Vulcano: nessun boato o emissioni di fumo. Stromboli era tranquillo....



Prima di tornare al camper ci concediamo un bagnetto ristoratore nelle **Acque Calde**

10 Giugno

Giornata dedicata al relax: al mattino nella spiaggia nera sottostante il campeggio, poi un ottimo pranzo da Maurizio “**La Forgia**” (consigliatoci dal gestore del campeggio), nel tardo pomeriggio ci acquattiamo di nuovo sulle bolle delle Acque Calde. Prima di sera prenotiamo l'aliscafo per domani con destinazione Filicudi (30€/pers. A/R).

11 Giugno

Ci imbarchiamo presto questa mattina (ore 7,55), perché anche **Filicudi** è piuttosto lontana da raggiungere: arriviamo infatti sull'isola alle 9,30. Le case di Filicudi si allineano sull'unica strada asfaltata che collega i suoi due borghi (150 abitanti): quello del porto – con una spiaggia di ciottoli abbastanza estesa - e **Pecorini** all'interno dell'isola. Zaino sulle spalle con salvietta, costume, cappello e naturalmente la scorta d'acqua ci incamminiamo lungo la strada asfaltata che poi diventa mulattiera, per il promontorio di **Capo Graziano**. Da qui parte un



tortuoso sentiero con gradini che porta al villaggio neolitico (1700AC) con un altare e diverse pietre a forma ovale o rotonda. Il luogo sorge su terrazzamenti in un'area piuttosto incolta, dove si fatica a scorgere il tracciato che collega i vari monoliti. Lasciato il villaggio neolitico, proseguendo lungo la mulattiera in direzione del mare, avremmo dovuto incontrare la località denominata “**Cava delle Macine**”, che però non abbiamo visto, in compenso il tragitto ci ha regalato scorci panoramici bellissimi. Tornati sulla strada asfaltata ci incamminiamo verso l'interno dell'isola iniziando a salire una facile mulattiera arriviamo a **Pecorini**, dove riusciamo a pranzare (per gentile concessione del gestore) sulla terrazza del ristorante “**La Canna**”. Il menù offerto era piuttosto misero ma l'impareggiabile panorama offerto ci ha compensato adeguatamente. Scendiamo poi, percorrendo la mulattiera che arriva direttamente al porto e alla sassosa spiaggia, con relax e bagno. Sulle guide è riportato di visitare l'isola anche via mare: con piccole imbarcazioni si può raggiungere la grotta del Bue Marino (altezza 20 mt e 30 mt. di larghezza) e lo scoglio di 71 metri di altezza detto Canna di Filicudi. Visto il tempo ristretto che ci siamo concessi per visitare l'isola e le condizioni del mare piuttosto mosso, decidiamo di accontentarci delle brevi escursioni a piedi che abbiamo scelto. Alle 16,55 riprendiamo l'aliscafo per tornare a Vulcano.

12 Giugno

Ultimo giorno sulle Eolie, trascorriamo la giornata tra l'acquisto di generi alimentari (e souvenir) e la spiaggia del campeggio (costo campeggio 260€/8 notti). Alle 17,10 ci imbarchiamo per **Milazzo** (83€). Sbarchiamo troppo tardi per raggiungere il parcheggio del **Rifugio Sapienza** alle falde dell'**Etna**, come programmato, quindi ci fermiamo in una piazza del centro di **Zafferana**. Comunque soddisfatti della sosta obbligatoria perché il vulcano da circa un'ora aveva iniziato a eruttare. Il fenomeno si presentava da diversi giorni, ma vederlo con i propri occhi è davvero impressionante. Si tratta del cosiddetto “**parossismo**” ovvero uno dei fenomeni eruttivi che avvengono frequentemente negli ultimi anni ai crateri sommitali del vulcano con la formazione di fontane e colate di lava e alte colonne di cenere. Col senno di poi siamo stati grati al ritardo subito dal traghetto, perché se avessimo raggiunto il rifugio saremmo stati costretti a ridiscendere a Zafferana, come hanno fatto i camper che vi erano parcheggiati, per via della violenta pioggia di cenere che li ha investiti.

Km percorsi 115



13 Giugno

Saliamo al parcheggio del rifugio Sapienza (Km 20) (12€/24h), che era tutto ricoperto di cenere di lava nera, e cominciamo a gironzolare a piedi intorno ai crateri **Silvestri**. Dopo pranzo prendiamo la funivia (30€ pers. A/R), che ci condurrà a quota 2500, dove percorriamo per un'ora (tempo nuvoloso) le strade tracciate che portano alla sommità del cratere (naturalmente non raggiungibile). Senza offrirci ulteriori emozioni “eruttive” scendiamo al parcheggio con l'ultima corsa dell'ovovia delle 16. Ancora una passeggiata tra le ceneri laviche, poi ci ritiriamo sul camper per cenare e dormire (fa freddo), sperando in un altro parossismo del vulcano ma lassù tutto tace....



Km percorsi 20

14 Giugno

Dopo una notte tranquilla, alle 7,15 partiamo per **Messina** (Km 100) dove alle 9,30 ci imbarchiamo per **Villa San Giovanni** (57€). Iniziamo il rientro verso nord sulla Salerno-Reggio Calabria, che è molto bella con frequenti segnalazioni dei siti da visitare ed è totalmente gratuita. Usciamo a Falerna per raggiungere la **Spiaggia di Longobardi** (Km 168) a Longobardi (CS) dove sostiamo per pranzo e relax fino alle 17,30.

Riprendiamo l'autostrada a Rende Cosenza Nord, con sosta per la notte in autogrill Sarni Tre ponti Est prima di Caserta (Km 360).

Km percorsi 608



15 Giugno

Ripartiamo alle 7,15 sempre in autostrada, per raggiungere la **AA Alveare dei Pinzi a Saturnia** intorno alle 16.

Km percorsi 385

16 Giugno

Giornata in ammollo alle cascate del Molino che distano circa 1 Km a piedi dalla AA. Pomeriggio sonnolento e cena al borgo di Saturnia nell'unico ristorante che non era ancora al completo.

Km percorsi 0



17 Giugno

Ancora una mattinata trascorsa alle cascate e dopo pranzo partiamo per **Marina di Carrara** dove arriviamo alle 20 nella CS+PS camper Lunezia (15€/24h)

Km percorsi 260

18 Giugno

Mattinata alla spiaggia libera "**Fossa Maestra**", niente bagno a causa del mare mosso, c'è parecchia gente, ma ben distanziata per via degli appositi spazi delimitati per le norme antiCovid. Si parte alle 14,30 per il rientro a casa.

Km percorsi 205

Equipaggio: Eleonora e Silvano pensionati sessantatreenni
Camper: Malibù 600 Charming (BUBU)
Km totali percorsi: 2913

SPESE:

Costo gasolio:	355 € - 240 litri
Autostrada	114 €
Parcheggi, aera sosta e campeggi:	334 €
Funivia	60 €
Ristoranti:	224 €
Spese alimentari	165 €
Souvenir:	95 €
Traghetti:	
Villa San Giovanni-Messina	57 €
Milazzo- Vulcano	87 €
Vulcano – Salina	42 €
Vulcano – Lipari	23 €
Vulcano – Stromboli	75 €
Vulcano – Filicudi	60 €
Vulcano- Milazzo	83 €
Messina – Villa San Giovanni	57 €
Totale spese:	1831 €